

Je Giornale ^{n.1}

delle Meraviglie

Je muro
inclusivo

L'Ambiente
secondo me

Je gioco
dei ragazzi



Parliamo anche di:
Angsa e
Progetto dopo di noi

DICEMBRE 2025

DEDALO E ICARO



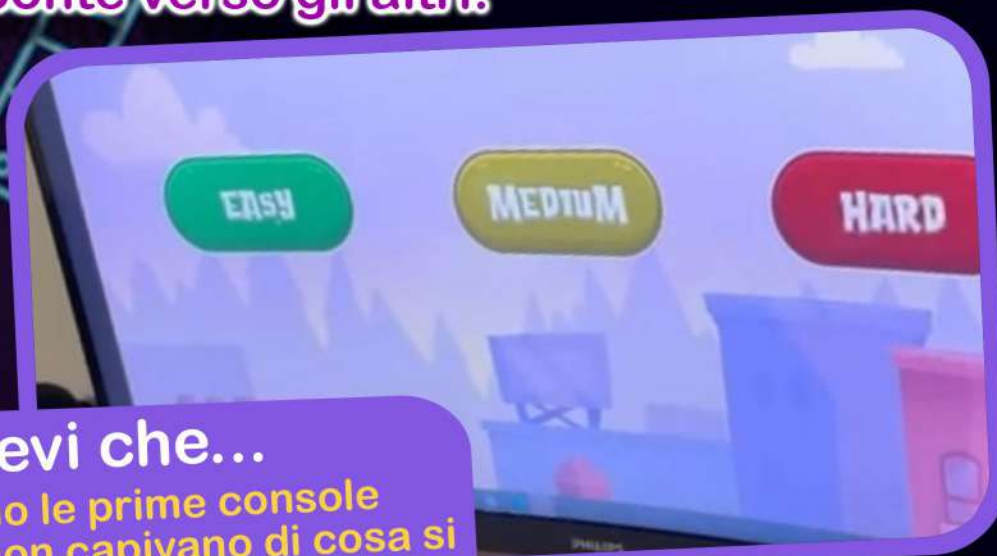
Il mito di Dedalo e Icaro ci ha ispirati a trasformare un muro vuoto in un'opera che parla di coraggio e speranza. Da questo mito nasce una storia, raccontata attraverso l'arte del fumetto e del mosaico, che esprime la voglia di "spiccare il volo" e di mostrare se stessi, ognuno con la forza delle proprie ali. Il progetto diventa così una finestra aperta sulla diversità, un luogo dove le differenze si intrecciano e creano bellezza, invitandoci a guardare il mondo con occhi nuovi e a volare oltre ogni limite.



IL 'MEMORY' PROGRAMMATO DAI RAGAZZI

Alessandro, Vinicio
e Gabriele sono i creatori di un
vero e proprio Memory digitale.

Un esercizio di logica e programmazione che diventa
anche un gesto di condivisione autentica. Quando
riusciamo a valorizzare i punti di forza dei nostri
ragazzi, nascono competenze che uniscono. Il
risultato? Un gioco davvero divertente, curato nei
minimi dettagli. Perché ogni talento, quando trova
spazio, diventa ponte verso gli altri.



lo sapevi che...

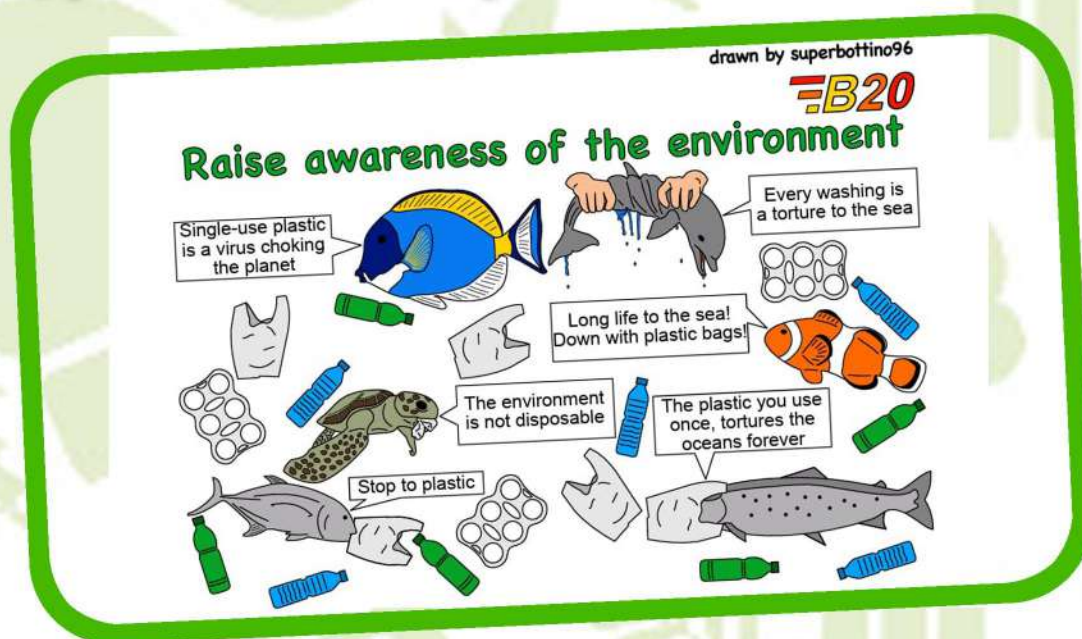
Quando uscirono le prime console domestiche, molti non capivano di cosa si trattasse. Ma bastava muovere un puntino sullo schermo con un joystick perché tutti restassero a bocca aperta: per la prima volta la TV "obbediva". Da quella piccola magia nacque un'intera industria.



VINICIO E IL MARE CHE CHIEDE aiuto!



Un disegno e una storia dedicati al tema dell'inquinamento marino, invitando tutti a riflettere su un problema che riguarda il futuro del nostro pianeta. Il lavoro di Vinicio è stato selezionato per il calendario A.N.G.S.A. nazionale: un riconoscimento che valorizza sensibilità, creatività e grande impegno. Il messaggio che il disegno evoca è forte: "Il mare ci chiede cura e rispetto, perché da lui dipende la vita di tutti."



Chirurgo e Pagliaccio: il mare che chiede aiuto

Un caso “misterioso” che arriva dal fondo dell’oceano.

Nella tranquilla barriera corallina, il pesce Chirurgo trascorre le sue giornate tra coralli luminosi e alghe ondegianti. Ma un mattino la sua routine si interrompe bruscamente: il fondale è ricoperto di plastica, reti e vestiti, un miscuglio di rifiuti che soffoca il paesaggio marino. «Com’è possibile che il nostro mare sia ridotto così?» si chiede, sconvolto.

Poco dopo arriva Pagliaccio, il suo amico più fidato. «Chirurgo, hai visto questo disastro? Gli umani continuano a buttare rifiuti. È terribile!» dice con il suo tono preoccupato. I due, mentre cercano di capire l’origine di tanta devastazione, notano un oggetto luminoso sul fondo: uno smartphone. Pagliaccio lo tocca curioso e lo schermo si accende. Le immagini e i video mostrano chiaramente ciò che temevano:

l’inquinamento umano sta danneggiando gravemente l’ecosistema.

Di fronte a quella realtà, Chirurgo e Pagliaccio decidono che il mare non può più restare in silenzio. Organizzano una grande pulizia coinvolgendo l’intera fauna marina. Pesci piccoli e grandi, fino a squali e balene, si uniscono in una catena di solidarietà: chi raccoglie, chi smista, chi compatta i rifiuti. Durante le operazioni salvano una tartaruga che stava per mangiare un sacchetto e un pesce intrappolato in una felpa. «Gli umani non buttano solo plastica... ma anche vestiti e di peggio», osserva Chirurgo, sempre più colpito.

Consapevoli che la pulizia non basta, i due amici passano all’azione decisiva: l’Operazione Restituzione. L’obiettivo è semplice e potente: far capire agli umani l’impatto dei loro gesti. Nella notte, squali e balene lanciano enormi sfere di rifiuti verso la costa, mentre i pesci più coraggiosi emergono sulla spiaggia con rudimentali “acquari” in testa per respirare e, utilizzando la spazzatura come lettere, compongono un messaggio gigante:

“RICICLATE I VOSTRI RIFIUTI. L’AMBIENTE NON È UN POSTO USA E GETTA.”

Al rientro in mare, Chirurgo e Pagliaccio osservano lo smartphone: il mondo umano è in confusione. I giornali parlano di “proteste misteriose provenienti dal mare”, le televisioni mostrano immagini delle spiagge ricoperte da messaggi fatti di rifiuti. Nessuno sa chi sia il responsabile, ma tutti ne parlano.

Il mare, intanto, respira un po’ di più. E il messaggio dei suoi abitanti, questa volta, è arrivato fino in superficie.

Voce alle famiglie: Il ruolo di A.N.G.S.A. Messina

Le famiglie sono
il cuore pulsante
del nostro Centro.
Condividono
esperienze,

fatiche, conquiste e speranze, contribuendo ogni
giorno a costruire un clima di collaborazione
autentica.

A.N.G.S.A. Messina svolge un ruolo
fondamentale nel sostenere i percorsi dei ragazzi
e nel promuovere una cultura dell'inclusione sul
territorio. Grazie al suo impegno, molte iniziative
trovano forza, visibilità e continuità.

È un lavoro di squadra in cui ogni famiglia
diventa parte attiva di un progetto più grande:
crescere insieme, con cura, responsabilità e
fiducia reciproca.



Cooperativa sociale “Progetto Dopo di Noi”

La cooperativa sociale “Progetto Dopo di Noi” nasce a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) da un gruppo di genitori di ragazzi autistici, dopo anni di esperienza maturata presso l’A.N.G.S.A. di Messina, con l’obiettivo di creare uno spazio vitale protetto nel quale la persona autistica, supportata dall’attenzione costante per i suoi bisogni specifici, abbia l’opportunità di condurre una vita piena e dignitosa.